

# **PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO**



## **COME PROGRAMMIAMO LE ATTIVITA'**

La nostra scuola dell'infanzia individua la metodologia dello sfondo integratore, lo strumento di riferimento per la programmazione educativa.

Esso si avvale di una trama narrativa fantastica o reale che motiva l'apprendimento e conferisce significato alle esperienze.

Lo sfondo è il medesimo per tutte le sezioni, ma variano, per ciascuna fascia di età, gli obiettivi programmati.

Per arricchire l'offerta, si aggiungono laboratori, uscite ed esperienze dirette. L'insegnante assume il ruolo di regia educativa. Con un atteggiamento accogliente, di ascolto e dialogo, favorisce l'instaurarsi di un clima sereno e disteso e costruisce contesti che incoraggino lo sviluppo e la co-evoluzione delle diverse originalità, facilitando i processi di integrazione e l'autonoma auto-organizzazione dei bambini. L'insegnante accompagna i bambini nel percorso educativo, osservando, progettando, elaborando strumenti e modalità di controllo e verifica.

## **COME STRUTTURIAMO SPAZI E GRUPPI**

La progettazione degli spazi si rifà alla pedagogia a spazi, le sezioni perciò sono caratterizzate da angoli strutturati che permettono al bambino di scegliere autonomamente le attività, differenziando e sviluppando i propri interessi all'interno di contesti di apprendimento ben progettati.

Inoltre la scuola dispone di spazi interni (salone) ed esterni (parco) adibiti ad attività libere e laboratoriali dove sono favoriti gli scambi tra le diverse età.

I gruppi sono strutturati per fasce di età omogenea, ma sono previsti durante l'anno e nella quotidianità momenti di intersezione.

Per quest'anno scolastico i bambini sono suddivisi in: due gruppi di Piccoli, due gruppi di Medi e due gruppi di Grandi.

### **QUALE BAMBINO PENSIAMO**

Ogni bambino che entra a scuola presenta un vissuto familiare, affettivo e relazionale unico e personale. Vengono rispettati ritmi e tempi di apprendimento di ciascuno valorizzando le diversità come fonte di investimento educativo.

La scuola, quindi, promuove esperienze in cui il bambino è attivo, partecipe e costruttore del proprio apprendimento.

Come ribadito nelle Indicazioni per il curricolo del 2012, la scuola dell'infanzia si pone come "contesto di relazione, di cura e di apprendimento".

Questo significa che il bambino ha la possibilità di agire in un ambiente di persone accoglienti, carico di stimoli educativi che miri al raggiungimento dei traguardi di sviluppo relativi alla conquista di autonomia, maturazione dell'identità, sviluppo delle competenze e del senso di cittadinanza.

### **QUALE SCUOLA VOGLIAMO OFFRIRE**

Una Scuola:

- con indirizzo specifico riferito ad una visione cristiana della vita
- che sia rispondente ai bisogni e agli interessi del bambino
- che sia attenta al rispetto dei diritti del bambino nelle varie specificità
- che favorisca l'esperienza e il fare del bambino
- che promuova l'integrazione e valorizzi le differenze individuali
- che sia in interazione costante con le famiglie e il territorio
- che sia caratterizzata dalla ricerca pedagogica e dalla formazione del personale per poter crescere con responsabilità e coerenza nella capacità di cura educativa e formativa

### **QUALE APPRENDIMENTO VOGLIAMO REALIZZARE**

L'esperienza alla scuola dell'infanzia si fonda principalmente nella valorizzazione del gioco in tutte le sue forme spontanee e strutturate.

Molteplici sono le occasioni di apprendimento che favoriscono un positivo clima di esplorazione e di ricerca nel quale si attivano adeguate strategie di pensiero.

Il ricorso a varie modalità di relazione rende possibile la condivisione delle esperienze vissute dal bambino indispensabile per il suo sviluppo armonico e integrale.

